



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA PER LE ATTIVITÀ
FUNZIONALI ALL'AGGIORNAMENTO E ALLA GESTIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO
REGIONALE**

CUP E82B26000050002
CAPITOLATO SPECIALE

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Efisio Secci

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Indice

PARTE I – ELEMENTI GENERALI DELL’APPALTO	4
Art 1. Premessa.....	4
Art 2. Principali riferimenti normativi	4
Art 3. Definizioni	5
Art 4. Finalità e obiettivi generali	6
Art 5. Durata, importo e luogo di esecuzione del servizio	6
Art 6. Oggetto della gara	7
PARTE II – CARATTERISTICHE DELL’APPALTO	8
Art 7. Caratteristiche e contenuti del servizio	8
Art 8. Gruppo di lavoro e modalità di raccordo con l’Amministrazione	9
Art 9. Organizzazione e personale impiegato dall’Amministrazione.....	12
Art 10. Capo progetto.....	12
Art 11. Direzione dell’esecuzione	13
Art 12. Verifica di conformità	13
Art 13. Incompatibilità e assenza di conflitto di interessi	14
Art 14. Modalità di esecuzione del servizio	15
Art 15. Anticipazione.....	18
Art 16. Modalità di pagamento	18
Art 17. Danni e responsabilità	19
Art 18. Revisione dei prezzi e Conservazione dell’equilibrio contrattuale	19
Art 19. Penali	20
Art 20. Garanzia definitiva	21



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Art 21.	Osservazione di norme previdenziali, assistenziali e a tutela dei lavoratori.....	22
Art 22.	Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	23
Art 23.	Osservazione del Codice di comportamento e del Patto di integrità	23
Art 24.	Risoluzione contrattuale.....	24
Art 25.	Recesso e sospensione del servizio	25
Art 26.	Rinvio	26



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

PARTE I – ELEMENTI GENERALI DELL'APPALTO

Art 1. Premessa

Nell'ambito delle attività di aggiornamento del PPR, la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia intende procedere all'affidamento del *"Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per le attività funzionali all'aggiornamento e alla gestione del Piano Paesaggistico Regionale"*, al fine di supportare le attività del Gruppo di progetto PPR, sotto il coordinamento tecnico-operativo del personale individuato all'interno della Direzione Generale.

A tal proposito il servizio si compone di un unico lotto.

Il progetto del suddetto servizio è stato elaborato in conformità all'art. 41 comma 12 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e, conformemente all'art. 4-bis dell'allegato I.7, che definisce i contenuti minimi del progetto, si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione generale illustrativa;
- Capitolato speciale;
- Documento di stima economica;
- Schema di contratto.

Art 2. Principali riferimenti normativi

I principali riferimenti sono:

- D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 (Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e s.m.i.;
- Convenzione europea del Paesaggio, Firenze il 20 ottobre 2000;
- Principi direttivi per lo sviluppo territoriale duraturo del continente europeo, Conferenza europea dei Ministri responsabili dell'assetto del territorio (CEMAT), Hannover 7-8 settembre 2000;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- Deliberazione Giunta regionale 03.07.2024 n. 23/59;
- Legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45;
- Legge regionale 25 novembre 2004 n. 8;
- Legge regionale 4 agosto 2008, n. 13;
- Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 4;
- Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3;
- Deliberazione Giunta regionale 10.08.2004 n. 33/27;
- Deliberazione Giunta regionale 5 settembre 2006 n.36/7 e DPGR n. 82 del 7 settembre 2006 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale - Primo Ambito Omogeneo);
- Deliberazione di Giunta Regionale 08.04.2026 n. 16/33;
- Legge regionale 5 dicembre 2024, n. 20;
- Legge regionale 12 agosto 1998, n. 28;
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);
- Leggi nazionali sul condono edilizio (L. n. 47/1985, L. n. 724/1994, L. 326/2003);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

- Leggi regionali sul condono edilizio (L.R. n. 23/1985, L.R. n. 6/1995, L.R. n. 4/2004);

Altri riferimenti complementari sono:

- Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale d'Europa, Berna 19 settembre 1979;
- Convenzione per la salvaguardia del patrimonio architettonico d'Europa, Granada 3 ottobre 1985;
- Convenzione europea per la tutela del patrimonio archeologico (rivista), La Valletta 16 gennaio 1992;
- Convenzione-quadro europea sulla cooperazione transfrontaliera delle collettività o autorità territoriali, Madrid, 21 maggio 1980 e i suoi protocolli addizionali;
- Convenzione sulla biodiversità, Rio 5 giugno 1992;
- Convenzione sulla tutela del patrimonio mondiale, culturale e naturale, Parigi, 16 novembre 1972;
- Convenzione relativa all'accesso all'informazione, alla partecipazione del pubblico al processo decisionale e all'accesso alla giustizia in materia ambientale, Aarhus 25 giugno 1998;
- Strategia europea per lo sviluppo sostenibile del Consiglio Europeo, Goteborg 12 aprile 2000;
- Delibera CIPE su Strategia di azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia, n. 159, 2 agosto 2001.

Art 3. Definizioni

“Aggiudicatario o Affidatario o Appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della procedura di gara;

“Capitolato”: il presente Capitolato speciale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“Disciplinare”: il documento che individua le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

“Codice”: D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36;

“Committente, Stazione Appaltante, Amministrazione, Direzione Generale”: Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;

“Contratto”: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, il committente stipulerà con l'aggiudicatario;

“Gara”: la procedura di gara in esito alla quale sarà aggiudicato il servizio;

“Offerente”: operatori economici di cui all'art. 65 del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 che hanno presentato offerta;

“Raggruppamento Temporaneo”: insieme di concorrenti, così come definiti all'art. 68 del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36, in possesso dei requisiti richiesti, costituito o costituendo, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto di cui alla presente gara mediante presentazione di un'unica offerta. Nel caso di raggruppamenti in fase di costituzione al momento di presentazione dell'offerta, si specifica che lo stesso dovrà essere regolarmente costituito prima della stipula del contratto di affidamento dell'incarico;

“Servizio”: l'oggetto del presente Capitolato speciale;

“Direzione Generale”: Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;

“RUP”: Responsabile Unico di Progetto;

“DEC”: Direttore dell'Esecuzione del Contratto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Art 4. Finalità e obiettivi generali

L'Amministrazione Regionale considera l'aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale un importante obiettivo strategico, il cui conseguimento consentirà di garantire un'adeguata tutela e valorizzazione del paesaggio regionale e un quadro di riferimento e coordinamento omogeneo per gli atti di programmazione e di governo del territorio ai diversi livelli istituzionali. Tale obiettivo è presente non solo all'interno del Programma Regionale di Sviluppo 2024-2027 ma anche all'interno della legge regionale n. 20 del 05/12/2024, recante *"Misure urgenti per l'individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all'installazione e promozione di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER) e per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi"* che prevede, all'articolo 3, tra le misure urgenti per la salvaguardia del paesaggio, appunto l'aggiornamento del Piano paesaggistico regionale.

A tal proposito è stato definito il modello di governance del percorso di aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale.

Tra le azioni ritenute necessarie per il raggiungimento di tale importante obiettivo strategico, nel rispetto del modello di governance definito e nel rispetto dei tempi, la Direzione Generale ha individuato anche l'elaborazione dell'appalto del servizio in oggetto, con lo scopo di supportare il Gruppo di progetto PPR nelle attività di aggiornamento del Piano.

Anche quest'ultima attività è strettamente connessa all'aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale; infatti, l'attività istruttoria svolta da professionisti qualificati, esterni all'Amministrazione regionale, oltre a rientrare nella fase di gestione e attuazione del Piano, permette il confronto sull'applicazione del PPR, evidenziando le criticità riscontrate dagli stessi tecnici professionisti. Tale confronto permette di verificare le attuali Norme tecniche di attuazione da diversi punti di vista in sede applicativa e di fornire nella revisione e aggiornamento del PPR casistiche e spunti per la proposta di modifica delle NTA in funzione delle criticità riscontrate.

Art 5. Durata, importo e luogo di esecuzione del servizio

Il servizio avrà durata di 24 mesi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a realizzare i servizi e i prodotti previsti dal presente Capitolato, secondo il cronoprogramma operativo definito nell'Offerta Tecnica, sulla base di quanto stabilito nel contratto e, ove necessario, secondo le esigenze dell'Amministrazione.

L'importo fissato a base di gara è pari a € 1.079.245,28 (euro unmilionesettantanovemila duecentoquarantacinque/28) (IVA esclusa).

L'importo totale stimato del valore dell'appalto, comprensivo dell'importo a base di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del Codice, è complessivamente pari a € 1.079.245,28 (euro unmilionesettantanovemila duecentoquarantacinque/28).

L'appalto è stipulato a corpo.

Il luogo principale di esecuzione del servizio è la Regione Sardegna.

Le prestazioni potranno essere svolte presso le sedi dell'Amministrazione Regionale, presso la sede dell'Appaltatore e/o da remoto. La modalità da remoto sarà consentita purché non pregiudichi la qualità e l'efficacia del servizio reso e potrà essere privilegiata, ove compatibile con le esigenze operative.

La Direzione si riserva comunque la facoltà di richiedere la presenza presso le sedi dell'Amministrazione qualora necessario.

La sede dell'Amministrazione presso cui dovrà essere espletato il servizio è:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Cagliari, Viale Trieste n. 186.

Art 6. Oggetto della gara

Il presente Capitolato disciplina l'esecuzione del "*Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per le attività funzionali all'aggiornamento e alla gestione del Piano Paesaggistico Regionale*", avente oggetto la prestazione di attività di supporto tecnico specialistico e di consulenza alla Direzione Generale.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 58, comma 2, del Codice, la presente procedura è costituita da un unico lotto di aggiudicazione poiché il servizio descritto è di per sé indivisibile; pertanto, la suddivisione in lotti comporterebbe criticità tecniche ostative ad un razionale e coordinato espletamento delle attività oggetto dell'appalto, non risultando funzionali al fine della gestione unitaria dei servizi richiesti e della razionalizzazione dei costi.

L'attività previste, dettagliate nei successivi articoli, possono essere così schematizzate:

Il servizio consiste nella prestazione di attività di supporto tecnico specialistico e di consulenza al gruppo di progetto, istituito internamente alla Direzione Generale, e incaricato di sviluppare le attività finalizzate all'aggiornamento e all'adeguamento del PPR vigente e all'estensione dello stesso all'intero territorio regionale. Le attività sono svolte in copianificazione con il Ministero della Cultura, in ottemperanza all'articolo 135 del D.Lgs. n. 42/2004, secondo i dettati del Disciplinare Tecnico sottoscritto tra le parti e meglio dettagliato dai cronoprogrammi definiti nell'ambito delle attività del Comitato Tecnico per la collaborazione istituzionale di cui all'articolo 9 del citato Disciplinare Tecnico.

Il servizio di supporto dovrà essere svolto dalle figure individuate in progetto e ritenute necessarie per lo svolgimento delle diverse attività previste, sotto il coordinamento del personale interno alla Direzione Generale, secondo un piano di lavoro concordato tra quest'ultima e l'Appaltatore.

Il servizio oggetto dell'appalto comprende, pertanto, la prestazione di attività di supporto tecnico-specialistico al gruppo di progetto PPR nello svolgimento delle attività che si possono così riassumere:

- Revisione, aggiornamento, implementazione ed estensione all'intero territorio regionale del quadro normativo del PPR;
- Attività finalizzate alla ricognizione del territorio oggetto di pianificazione, mediante l'analisi delle sue caratteristiche paesaggistiche, impresse dalla natura, dalla storia e dalle loro interrelazioni,
- Attività finalizzate alla ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136-157 del D.Lgs. n. 42/2004, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso;
- Attività finalizzate alla ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 42/2004, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione;
- Attività finalizzate alla verifica e integrazione dei beni paesaggistici già individuati dal PPR, verifica del notevole interesse pubblico a termini dell'articolo 134, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 42/2004, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché verifica e integrazione delle specifiche prescrizioni d'uso;
- Attività finalizzate alla ricognizione degli ulteriori immobili ed aree, individuati dal PPR, riconoscimento del notevole interesse pubblico a termini dell'articolo 134, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 42/2004, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

- Attività finalizzate all'inserimento nel PPR delle risultanze delle attività di copianificazione dei beni paesaggistici e dei beni identitari concluse con la sottoscrizione del verbale finale di copianificazione tra Comune, Ministero e Regione (articolo 49 delle NTA del PPR);
- Attività finalizzate alla redazione del Repertorio del mosaico dei beni paesaggistici e dei beni identitari aggiornato;
- Attività finalizzate alla verifica e integrazione dei beni identitari già individuati dal PPR, eventuale trasposizione nella categoria degli ulteriori contesti, diversi da quelli indicati all'articolo 134, o dei beni paesaggistici di cui all'articolo 134, nonché verifica e integrazione della disciplina ed eventuale individuazione di specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione o di specifiche prescrizioni d'uso;
- Attività finalizzata all'individuazione di eventuali, ulteriori contesti, diversi da quelli indicati all'articolo 134, da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione;
- Attività finalizzate alla correzione/aggiornamento delle componenti di paesaggio dell'assetto ambientale e insediativo e individuazione delle componenti di paesaggio dell'assetto ambientale e insediativo per l'ambito interno in scala adeguata;
- Attività finalizzate all'aggiornamento degli ulteriori strati informativi del PPR;
- Attività finalizzate all'individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree compromesse o degradate e degli interventi di valorizzazione;
- Attività finalizzate all'individuazione delle misure necessarie per il corretto inserimento, nel contesto paesaggistico, degli interventi di trasformazione del territorio;
- Individuazione degli ambiti di paesaggio del PPR dell'interno e aggiornamento degli ambiti di paesaggio dell'ambito costiero;
- Analisi delle caratteristiche territoriali e individuazione degli indirizzi progettuali degli ambiti di paesaggio per l'Ambito interno e aggiornamento degli indirizzi progettuali degli ambiti di paesaggio dell'Ambito costiero. Redazione e aggiornamento delle schede relative agli Ambiti di paesaggio estesi a tutto il territorio regionale. Analisi e valutazione delle caratteristiche paesaggistiche degli Ambiti di paesaggio e definizione del progetto degli Ambiti di paesaggio (progetto d'Ambito) con attribuzione di adeguati obiettivi di qualità in funzione del progetto d'Ambito e definizione di indirizzi, prescrizioni e previsioni per l'attuazione del progetto d'Ambito;
- Redazione degli elaborati finali;
- Processo partecipativo di accompagnamento alla redazione del Piano.

Non è inclusa l'attività di Valutazione ambientale strategica.

PARTE II – CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Art 7. Caratteristiche e contenuti del servizio

il servizio di supporto dovrà essere svolto dalle figure individuate in progetto e ritenute necessarie per lo svolgimento delle diverse attività individuate, sotto il coordinamento del personale interno alla Direzione Generale, secondo un piano di lavoro concordato tra quest'ultima e l'Appaltatore. Il processo verrà improntato su un approccio metodologico plurifunzionale e multidisciplinare, pertanto, si è previsto il contributo di una pluralità di figure professionali, con specifiche competenze/esperienze, come meglio dettagliato oltre.

Il servizio è finalizzato a rafforzare l'efficienza e la tempestività del gruppo di progetto istituito per l'adeguamento e aggiornamento del PPR, nella elaborazione delle attività assegnategli all'interno della Governance istituita a tal proposito.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Il servizio oggetto dell'appalto comprende la prestazione delle seguenti attività:

- A. Assistenza tecnica specialistica nell'ambito delle diverse attività individuate per l'elaborazione del Piano che comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la redazione di studi, ricerche, documentazione specialistica, relazioni tecnico-illustrative, contributi istruttori, analisi territoriali, elaborazione dati e metadati, predisposizione di progetti GIS, predisposizione di layout di stampa, predisposizione di database anche consultabili on line.
- B. Supporto operativo per la gestione delle attività nei rapporti Ministero – Regione per lo svolgimento dei gruppi di lavoro congiunti e delle sedute del Comitato Tecnico per la collaborazione istituzionale.
- C. Supporto operativo nelle diverse fasi dell'iter amministrativo e partecipativo previsto per l'approvazione del Piano.
- D. Analisi e monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività per garantire il rispetto della tempistica conformemente al cronoprogramma delle attività.

Supporto Tecnico al Gruppo PPR: Attività di supporto tecnico-specialistico nella predisposizione di relazioni, studi, ricerche, elaborati tecnico-amministrativi, osservazioni, che il gruppo di progetto istituito per l'adeguamento e aggiornamento del PPR è chiamato a produrre per il conseguimento dell'obiettivo. Sono inclusi anche gli eventuali incontri/riunioni, qualora necessari e finalizzati alla celere conclusione del progetto.

ATTIVITÀ	U.M.	MODALITÀ	SEDE ATTIVITÀ
Supporto Tecnico al Gruppo PPR	A corpo	Secondo la programmazione definita dal Servizio competente	Sede dell'Amministrazione e/o sede Appaltatore e/o da remoto

Art 8. Gruppo di lavoro e modalità di raccordo con l'Amministrazione

L'offerente dovrà indicare, ai fini dell'esecuzione del servizio e sin dalla presentazione dell'offerta, l'elenco dei componenti stabili del gruppo di lavoro ed esplicitare le modalità di cooperazione tra le figure professionali e la committenza per la gestione delle fasi esecutive.

Le risorse da impiegare nell'esecuzione del servizio - per tutta la durata del contratto - sono stabilite nel numero minimo di 9 e dovranno rispondere ai requisiti di competenza/esperienze previsti dai profili di seguito descritti, con un'esperienza di almeno 3 anni in attività inerenti tali competenze, da intendersi a tutti gli effetti come requisiti minimi.

Supporto Tecnico Gruppo di progetto PPR

Profilo professionale	Numero	Competenze/Esperienze	Imp. Orario Settimanale
Laurea in Ingegneria	1	<ul style="list-style-type: none">- attività di analisi territoriali correlate ai sistemi insediativi, delle infrastrutture e dell'energia nell'ambito della pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica alle diverse scale;- valutazione di piani e programmi di settore nell'ambito della pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica alle diverse scale e/o nella redazione dei relativi elaborati;- istruttorie nel campo delle funzioni di autorizzazione paesaggistica e/o di verifica di coerenza degli strumenti urbanistici;	25 h/sett.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

		<ul style="list-style-type: none">- conoscenza e capacità di utilizzo di programmi Gis.	
Laurea in Architettura	1	<ul style="list-style-type: none">- attività di analisi territoriali correlate ai sistemi storico-culturale e ai beni paesaggistici e identitari, nell'ambito della pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica alle diverse scale;- valutazione di piani e programmi nell'ambito della pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica alle diverse scale e/o nella redazione dei relativi elaborati;- istruttorie nel campo delle funzioni di autorizzazione paesaggistica e/o di verifica di coerenza degli strumenti urbanistici;- conoscenza e capacità di utilizzo di programmi Gis.	25 h/sett.
Laureati o diplomati esperti in GIS	1	<ul style="list-style-type: none">- analisi territoriali e ambientali attraverso foto interpretazione e modellizzazioni territoriali complesse con l'utilizzo di sistemi Gis; restituzione delle elaborazioni su cartografie;- progettazione, realizzazione e gestione di layout cartografici dei piani.- Capacità evoluta di utilizzo di programmi Gis e web-gis per sistemi informativi territoriali	25 h/sett.
Laurea in Agraria	1	<ul style="list-style-type: none">- analisi territoriali connesse alla pedologia, al sistema agro-zootecnico e all'uso del suolo nell'ambito della pianificazione forestale, territoriale, paesaggistica e ambientale;- costituzione e gestione di strutture informative computerizzate su sistemi e paesaggi agrari;- conoscenza e capacità di utilizzo di programmi Gis.	17 h/sett.
Laurea in Scienze Forestali	1	<ul style="list-style-type: none">- analisi territoriali connesse al sistema agroforestale nell'ambito della pianificazione forestale, territoriale, paesaggistica e ambientale;- costituzione e gestione di strutture informative computerizzate sui dati dell'ambiente naturale e agroforestale;- conoscenza e capacità di utilizzo di programmi Gis.	17 h/sett.
Laurea in Scienze Naturali	1	<ul style="list-style-type: none">- analisi sulle diverse componenti faunistiche e vegetazionali e sulle dinamiche degli ecosistemi;- analisi integrata degli aspetti biotici e abiotici dell'ambiente e di valutazione delle dinamiche in atto;- analisi e l'utilizzo di sistemi di biomonitoraggio- conoscenza e capacità di utilizzo di programmi Gis.	17 h/sett.
Laurea in Geologia	1	<ul style="list-style-type: none">- analisi territoriali correlate ai sistemi idrico e geologico nell'ambito della pianificazione idrogeologica, territoriale, paesaggistica e ambientale;- costituzione e gestione di strutture informative computerizzate sui dati geoambientali;- conoscenza e capacità di utilizzo di programmi Gis.	25 h/sett.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Laurea in Scienze Sociali	1	<ul style="list-style-type: none">- attività di analisi territoriali correlate ai sistemi socio-economici e all'antropologia urbana;- processi di pianificazione partecipata a supporto della pianificazione di sistemi urbani e territoriali;- conoscenza e capacità di utilizzo di programmi Gis.	14,75 h/sett.
Laurea in Economia	1	<ul style="list-style-type: none">- analisi dei processi di trasformazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente;- analisi dei processi di formazione di politiche, programmi e progetti complessi;- conoscenze di base per valutare le conseguenze esercitate da azioni di governo del territorio sotto l'aspetto insediativo, ambientale, paesaggistico, sociale ed economico;- capacità di trattamento dell'informazione territoriale e ambientale mediante programmi Gis.	14,7258 h/sett.

I requisiti di esperienza richiesti (3 anni) sono da intendersi come complessiva esperienza di mesi/anni, nello/negli specifico/i settore/i, maturata per l'arco temporale indicato, non necessariamente consecutivi e non necessariamente coincidenti con l'intero anno solare in termini di tempistica di svolgimento effettivo delle attività. Il computo del periodo di esperienza sarà calcolato considerando le mensilità di lavoro complete. Non saranno prese in considerazione frazioni di mese.

La composizione del gruppo di lavoro è da intendersi quale numero minimo di unità lavorative da garantire da parte dell'Aggiudicatario ai fini dell'attuazione delle attività oggetto del servizio, con un impegno orario di 25, 17 e 14,75 e 14,7258 h/settimanali cadauno a seconda del profilo professionale come riportato nella tabella di cui sopra. Il gruppo di lavoro, nella sua composizione definitiva, sarà quella risultante dall'eventuale offerta migliorativa presentata in sede di gara che andrà ad integrare il gruppo minimo.

È ammessa la possibilità che i soggetti proponenti si avvalgano, all'interno del gruppo di lavoro indicato nella proposta progettuale presentata in sede di offerta, di ulteriori figure professionali che si ritiene possano offrire un valore aggiunto per la realizzazione delle attività.

Successivamente all'aggiudicazione, il gruppo di lavoro proposto, sia quello minimo che quello integrato da altre figure professionali aggiuntive, potrà essere modificato solo previa valutazione e autorizzazione da parte dell'Amministrazione. Il soggetto Aggiudicatario dovrà presentare specifica e motivata richiesta indicando i nominativi e i curricula dei professionisti proposti in sostituzione di quelli indicati nell'offerta e che abbiano un curriculum con competenze professionali analoghe o più qualificate, rispetto a quelle dei professionisti da sostituire. La sostituzione o variazione del GdL senza assenso della committenza costituisce causa di risoluzione del contratto.

Stante la tipologia delle prestazioni, di natura intellettuale, il presente appalto è escluso dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1 del Codice.

Al fine di assicurare il corretto svolgimento del rapporto contrattuale, l'Amministrazione assumerà un ruolo di indirizzo e coordinamento rispetto alle attività previste dal presente Capitolato e attiverà un'azione di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

monitoraggio continuativa del contratto e dell'esecuzione del servizio, al fine di assicurare il corretto svolgimento del rapporto contrattuale, verificare e validare le consegne previste e determinare eventuali carenze rispetto a quanto contrattualmente previsto. L'Aggiudicatario si impegna a prestare la massima collaborazione in questo senso.

A tale scopo, saranno organizzati incontri periodici di coordinamento, al quale parteciperanno le principali figure responsabili e i rispettivi referenti.

L'elenco dei componenti del Gruppo di lavoro incaricato di gestire e attuare i servizi dovrà essere indicato nell'offerta tecnica, contestualmente alle modalità di cooperazione tra le figure professionali e la Stazione appaltante per la gestione delle fasi esecutive per l'intera durata del contratto.

Il coordinamento e lo scambio di informazioni con l'Amministrazione potrà prevedere modalità differenti e articolate quali riunioni in presenza e/o on-line, contatti telefonici, corrispondenza via e-mail sia formali (attraverso i rispettivi indirizzi pec) che informali (attraverso i rispettivi indirizzi istituzionali), scambio di materiali e documenti attraverso sistemi di condivisione online.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione, prima della stipula del contratto o dell'impiego di nuovo personale, l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che eseguiranno le prestazioni corredato dai documenti a comprova di quanto dichiarato in sede di offerta tecnica.

Art 9. Organizzazione e personale impiegato dall'Amministrazione

Per verificare il corretto svolgimento delle attività ed effettuare la validazione del servizio, secondo quanto prescritto dal presente Capitolato, l'Amministrazione ha individuato, ai sensi dell'art. 114 del Codice, un **Direttore dell'esecuzione del contratto** (DEC) in possesso della competenza tecnico-scientifica necessaria richiesta dalla tipologia del servizio, che avrà anche il compito di verificare la conformità del servizio.

I rapporti con l'Impresa aggiudicataria saranno tenuti dal DEC che potrà impartire ordini al personale dello stesso per il tramite del Capo progetto di cui all'art. 10 del presente Capitolato.

Art 10. Capo progetto

Al fine di seguire, controllare e coordinare le attività di realizzazione del servizio, prima dell'inizio delle attività, il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria nominerà, dandone comunicazione scritta all'Amministrazione, un Capo progetto, il quale avrà specifico mandato di rappresentare ed impegnare l'Impresa aggiudicataria per tutte le attività inerenti al servizio.

Il capo progetto è il coordinatore responsabile del servizio, sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio e al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e consulenziale, sia sotto il profilo tecnico sia commerciale. In caso di emergenze, il Capo progetto dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Il Capo progetto sarà l'unico interlocutore e referente del Responsabile del procedimento/direttore dell'esecuzione e dei relativi assistenti (ove siano stati nominati degli assistenti) ogni qualvolta si presentino problemi relativi al servizio.

In caso di impedimento del Capo progetto, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva notizia all'Amministrazione indicando contestualmente il nominativo del sostituto e i relativi recapiti.

Art 11. Direzione dell'esecuzione

Il DEC nominato dall'Amministrazione svolge i compiti di cui all'art. 31, comma 2, dell'Allegato II.14 del Codice, ossia provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. Collabora con l'Amministrazione, fornendo dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie.

Il DEC, in particolare, ha i seguenti compiti:

- previa autorizzazione dell'Amministrazione, effettua la consegna del servizio entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'efficacia del contratto. Dell'avvenuta consegna è redatto apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto;
- verbalizza le consegne dei materiali e dei dati (file, elaborati, documenti, grafici, tabulati, ecc.);
- verbalizza le eventuali sospensioni e riprese dell'esecuzione del contratto;
- impartisce all'Impresa aggiudicataria "Ordini di servizio" contenenti disposizioni tese ad ottenere la regolare esecuzione delle attività nel puntuale rispetto delle prescrizioni normative e contrattuali.
- compila e trasmette all'Impresa aggiudicataria le "Note Tecniche" contenenti osservazioni e chiarimenti su aspetti tecnici di dubbia interpretazione;
- effettua visite tecniche presso le sedi dell'Impresa aggiudicataria, anche con modalità telematiche, e tutti i controlli in corso d'opera previsti redigendo "Verbali di visita tecnica in contraddittorio".

Art 12. Verifica di conformità

Come indicato nell'art. 9 del presente Capitolato, le attività di verifica di conformità saranno effettuate, ai sensi dell'articolo 116, comma 5, primo periodo, del Codice, dal DEC in possesso della competenza tecnico-scientifica necessaria richiesta dalla tipologia di appalto.

L'attività di verifica di conformità dovrà svolgersi conformemente a quanto previsto nell'art. 36 dell'Allegato II.14 del Codice al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del Codice. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

La verifica di conformità è avviata entro trenta giorni dall'ultimazione delle prestazioni di cui all'art. 7 del presente Capitolato, secondo le modalità di cui all'art. 14, salvo un diverso termine esplicitamente previsto dal contratto ed è conclusa entro il termine stabilito dal contratto e comunque non oltre trenta giorni dall'ultimazione delle prestazioni.

L'attività di verifica di conformità dovrà sempre avvenire in contraddittorio con l'Impresa e dovrà essere redatto apposito verbale che firmato da tutti i partecipanti, entro i 15 giorni successivi dovrà essere trasmesso all'Amministrazione.

I verbali dovranno contenere almeno le seguenti indicazioni: estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità; il giorno della verifica di conformità; le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti. Nel verbale dovranno essere descritte le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

Al termine dell'esecuzione delle verifiche (DEC) rilascerà il Certificato di verifica di conformità, secondo quanto disposto dall'art. 37 dell'allegato II.14 del Codice, che attesterà la completa e regolare esecuzione di tutte le prestazioni contrattuali.

Il certificato è trasmesso al RUP che lo invia all'Impresa aggiudicataria, la quale deve firmarlo entro 15 giorni dal ricevimento; all'atto della firma potrà aggiungere le contestazioni ritenute opportune.

Decorso inutilmente il termine di cui sopra, il certificato si riterrà tacitamente accettato.

In caso di verifica con esito negativo, ferma l'applicazione delle penalità previste dall'art. 18 del presente Capitolato, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere, entro il termine fissato dal DEC ad effettuare il corretto adempimento delle attività previste dal contratto e alla completa eliminazione degli inadempimenti.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta a partecipare alle operazioni di verifica con la presenza del Capo progetto, a fornire - a propria cura e spese - l'assistenza tecnica necessaria e a mettere a disposizione idonea strumentazione e quanto eventualmente occorrente allo svolgimento delle operazioni.

Art 13. Incompatibilità e assenza di conflitto di interessi

Le figure professionali che compongono il gruppo di lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nell'Offerta Tecnica dall'Aggiudicatario e dedotte in contratto, devono essere funzionalmente indipendenti ed esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività oggetto del servizio. Ciascuna di esse dovrà rilasciare all'avvio dell'esecuzione, apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, che dovranno essere aggiornate in caso di sopravvenute situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse, anche potenziale, inizialmente assenti.

L'Appaltatore, pertanto, si impegna a garantire che le figure professionali, indicate nel gruppo di lavoro non incorrano mai, durante il periodo contrattuale, in dette cause di incompatibilità e conflitto di interessi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Art 14. Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio consiste nella prestazione di attività di supporto tecnico specialistico e di consulenza al gruppo di lavoro, istituito internamente alla Direzione Generale, e incaricato di sviluppare le attività elencate all'art. 6 finalizzate all'aggiornamento e all'adeguamento del PPR vigente e all'estensione dello stesso all'intero territorio regionale.

In particolare, il servizio prevede lo svolgimento delle prestazioni richieste in relazione alla specifica attività; per ciascuna attività sarà individuato il contributo da fornire e le figure specialistiche necessarie in relazione alla tipologia di apporto richiesto. La prestazione potrà prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la redazione di studi, ricerche, documentazione specialistica, relazioni tecnico-illustrative, contributi istruttori, analisi territoriali, elaborazione dati e metadati, predisposizione di progetti GIS, predisposizione di layout di stampa, predisposizione di database anche consultabili on line.

L'attività di supporto si realizza attraverso un processo coordinato che coinvolge la Direzione Generale e l'Appaltatore.

Il singolo contributo prende avvio dalla Direzione Generale, che, in base alle priorità, contatta l'Appaltatore, per fornire indicazioni dettagliate sull'attività da svolgere, sulle figure professionali richieste, sulla documentazione disponibile utile ai fini dello svolgimento della prestazione e sulle relative scadenze, se necessario, integrando tali informazioni con ulteriori comunicazioni anche tramite e-mail ordinaria.

A partire da queste informazioni, l'Appaltatore attiva la fase operativa, che inizia con la verifica della documentazione disponibile, richiedendo eventuali ulteriori elementi/documenti/chiarimenti, e prosegue con l'elaborazione di una bozza della prestazione richiesta. Durante il processo, sono previste interlocuzioni intermedie con i referenti della Direzione Generale, utili a chiarire eventuali aspetti tecnici e a garantire una definizione ottimale del contributo. Condivisi e approvati i contenuti ritenuti idonei è prevista la consegna definitiva del prodotto.

Quando richiesto, il servizio prevede la partecipazione dell'Appaltatore a incontri, riunioni, gruppi di lavoro in affiancamento al personale dell'amministrazione regionale, tale modalità assicura un supporto tecnico qualificato durante i diversi momenti decisionali e favorisce un confronto efficace al fine di garantire la conclusione delle attività secondo la tempistica programmata.

In ogni momento, eventuali proposte di integrazione o correzione possono essere comunicate e concordate anche via e-mail ordinaria, garantendo un confronto rapido ed efficace. L'Appaltatore, in costante raccordo con la Direzione Generale, collabora per integrare la documentazione contribuendo in maniera strutturata e puntuale alla definizione delle attività.

Questa modalità di esecuzione garantisce un approccio integrato, tempestivo e coordinato, essenziale per affrontare in modo efficace le attività e rappresentare adeguatamente gli interessi della Regione Sardegna nel raggiungimento dell'obiettivo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

La natura dei servizi richiesti presuppone un raccordo costante e sistematico con l'Amministrazione, sia in fase di programmazione che di realizzazione dei servizi richiesti.

Sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo a nessun compenso aggiuntivo, i seguenti oneri e obblighi:

- svolgere il servizio secondo gli indirizzi operativi indicati dalla Direzione Generale e sottoporre ad approvazione di quest'ultima tutte le attività previste e gli strumenti utilizzati;
- segnalare all'Amministrazione committente, per iscritto e con la massima tempestività, ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto;
- osservare l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'Aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- consentire all'Amministrazione, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività;
- elaborare e rendere disponibile il materiale a corredo delle attività;
- curare l'organizzazione propedeutica all'avvio delle attività;
- attenersi a quanto disposto nel presente Capitolato;
- ripetere quei servizi oggetto del contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguiti a regola d'arte;

L'Amministrazione ha facoltà di modulare i tempi e le modalità di esecuzione delle attività programmate a seconda delle particolari esigenze che potrebbero riscontrarsi in corso d'opera, senza oneri aggiuntivi a proprio carico. Eventuali interventi attuati in mancanza di positivo riscontro da parte dell'Amministrazione restano a totale carico del proponente, senza il diritto al riconoscimento delle spese o di qualunque altra forma di indennizzo economico.

È data facoltà all'Appaltatore di richiedere un periodo, con decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di avvio del servizio, finalizzato alla presa in carico delle attività mediante l'affiancamento dei componenti del Gruppo di lavoro da parte del personale dell'Amministrazione. La data effettiva di inizio di tale periodo, che potrà avere una durata massima di 15 (quindici) giorni naturali, sarà comunque indicata dall'Amministrazione e il trasferimento della conoscenza potrà essere eseguito dall'Amministrazione o dal fornitore uscente. Tale attività non prevede il riconoscimento di alcun corrispettivo.

L'Appaltatore si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del Servizio prestato da parte dei funzionari regionali.

È a carico dell'Appaltatore l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

L'Amministrazione nominerà i propri Referenti per il controllo del servizio e della regolare esecuzione delle prestazioni, che dovranno svolgersi nel pieno rispetto del presente Capitolato.

Condizioni applicabili al servizio

- **Gestione e governo del progetto**

Sono incluse nella gestione del progetto le attività di conduzione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento, il coordinamento, l'organizzazione e la gestione del gruppo di progetto, nonché l'utilizzo di strumenti per garantire il rispetto dei livelli essenziali di servizio e la gestione del rischio.

L'Appaltatore contestualmente all'avvio del servizio dovrà presentare il modello organizzativo prescelto per la gestione del progetto, come da offerta tecnica presentata in sede di gara.

Per il monitoraggio dello stato di avanzamento del servizio è richiesta la creazione e l'aggiornamento periodico di report da cui si evidenzino gli stati di avanzamento delle singole attività.

Modalità di verifica della qualità del servizio e approvazione

L'Appaltatore, al completamento delle attività previste, dovrà trasmettere i report e le relazioni prodotte, conformi agli standard descritti nel presente Capitolato, nell'Offerta tecnica presentata in sede di gara e conformi alla normativa vigente in materia. La verifica della qualità del servizio sarà effettuata dall'Amministrazione attraverso i propri referenti operativi, il quali valuteranno i prodotti consegnati in termini di:

- a. Conformità alle caratteristiche tecniche e qualitative richieste;
- b. Completezza delle informazioni rispetto agli obiettivi specificati;
- c. Utilizzabilità operativa per le interlocuzioni istituzionali e tecniche previste.

Il servizio fornito si considera approvato qualora i prodotti trasmessi siano ritenuti idonei all'utilizzo da parte della Direzione del Servizio per le finalità specifiche previste.

L'approvazione si intende tacitamente accordata qualora, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione, non vengano segnalate dall'Amministrazione osservazioni o richieste di chiarimenti, di adeguamento e di integrazioni. Eventuali rilievi o richieste di adeguamento o di integrazioni saranno comunicati formalmente all'Appaltatore, che dovrà provvedere alle modifiche del prodotto richieste entro i termini concordati.

Documenti da produrre durante l'esecuzione del servizio

L'Appaltatore è tenuto a predisporre e/o aggiornare i seguenti documenti nell'ambito della fornitura del servizio. Tali documenti rappresentano il set minimo richiesto e dovranno essere trasmessi all'Amministrazione per verifica e approvazione, secondo le modalità sopra riportate.

1. Report di monitoraggio dello stato di avanzamento

Documenti periodici che evidenziano:

- lo stato di avanzamento delle attività rispetto al cronoprogramma concordato;
- gli output realizzati per ciascuna fase del progetto;
- eventuali criticità emerse e azioni correttive adottate.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

2. Schede anagrafiche dei progetti

Documentazione aggiornata che include:

- dati identificativi e descrittivi di ciascun progetto (obiettivi, ambito di intervento, tempistiche procedurali);
- indicazioni puntuali su priorità e azioni richieste.

3. Relazioni tecniche e istruttorie

Documenti tecnico-amministrativi destinati alle attività procedurali e istruttorie, comprendenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contributi istruttori, pareri, osservazioni, elaborati progettuali, di supporto per la predisposizione da parte dell'Amministrazione degli atti di competenza.

4. Modello organizzativo iniziale

Documento presentato in sede di offerta che descrive:

- la struttura del gruppo di lavoro, con indicazione dei ruoli assegnati;
- le modalità operative previste per l'esecuzione dei servizi richiesti.

5. Documentazione finale

Relazione conclusiva a chiusura del servizio, contenente:

- una sintesi delle attività svolte;
- gli obiettivi raggiunti;
- le eventuali proposte di miglioramento per attività future.

Art 15. Anticipazione

Stante la tipologia delle prestazioni, di natura intellettuale, il presente appalto è escluso dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1 del Codice.

Art 16. Modalità di pagamento

La contabilizzazione del servizio sarà fatta a corpo, mediante rate bimestrali costanti, previa positiva verifica della regolarità di svolgimento delle attività e approvazione dei prodotti consegnati nel rispetto del cronoprogramma delle attività preventivamente concordato con l'Amministrazione.

Condizioni applicabili al servizio

L'Amministrazione eserciterà il controllo sul servizio attraverso verifiche intermedie formali, effettuate in corrispondenza di periodiche e sistematiche relazioni sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto - Stati Avanzamento Contratto (SAC) redatti dal Direttore dell'Esecuzione. Tali verifiche saranno funzionali all'erogazione delle tranches di pagamento, come previsto dal contratto.

Gli SAC e le relative verifiche saranno programmati con cadenza bimestrale, salvo diverse esigenze operative che potranno essere concordate tra le parti in sede di stipula del contratto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

L'Appaltatore dovrà predisporre per ogni SAC una relazione di rendicontazione dettagliata, redatta utilizzando la nomenclatura e i criteri indicati nel presente Capitolato, e includendo:

- Stato di avanzamento delle attività rispetto agli obiettivi concordati;
- Eventuali criticità riscontrate e azioni intraprese per la loro risoluzione;
- Sintesi degli output prodotti fino a quel momento.

Le verifiche intermedie permetteranno all'Amministrazione di valutare l'efficacia e la conformità dei servizi resi rispetto agli standard richiesti, garantendo un monitoraggio continuo e trasparente del progetto.

Sulla base della relazione presentata dall'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà alla predisposizione dello Stato di Avanzamento Contratto (SAC) e all'emissione del relativo certificato di pagamento, invitando successivamente l'Appaltatore all'emissione della fattura.

Art 17. Danni e responsabilità

L'Impresa aggiudicataria:

- solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività del servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.
- è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio.
- è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, all'Amministrazione ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'Impresa aggiudicataria nell'ambito dell'erogazione del servizio di cui all'oggetto.

Art 18. Revisione dei prezzi e Conservazione dell'equilibrio contrattuale

Ai sensi dell'art. 60 del Codice e dall'Allegato II.2-bis, è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione del contratto dovessero verificarsi particolari condizioni di natura oggettiva, che determinino una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione eccedente la suddetta soglia e riguarda le prestazioni ancora da eseguire al momento dell'attivazione della clausola di revisione. In conformità a quanto previsto dalla Tabella D1 di cui all'Allegato II.2-bis al Codice, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzeranno gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi (PPS), pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, validi per le prestazioni associate al CPV 71400000-



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

2 “Servizi di urbanistica e architettura paesaggistica” il cui codice ATECO associato è 71 “Attività di studi di architettura e di ingegneria, collaudi e analisi tecniche”.

L'andamento degli indici verrà monitorato dalla stazione appaltante con periodicità trimestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione. La clausola di revisione prezzi viene attivata automaticamente dalla stazione appaltante anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice dei prezzi alla produzione dei servizi supera la soglia del 5% dell'importo complessivo contrattuale. La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati all'Amministrazione, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo.

Art 19. Penali

L'Amministrazione accerterà la conformità delle prestazioni rese dall'Aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali. L'Amministrazione provvederà all'immediata contestazione all'Aggiudicatario di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite posta elettronica certificata. L'Aggiudicatario potrà presentare via PEC le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dalla formale contestazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procederà con l'applicazione delle penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile a sé stesso, l'Amministrazione provvederà ad applicare le seguenti penali:

Inadempimento	Misura della penale
Ritardo nell'avvio del servizio	0,8 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su richiesta dell'Amministrazione	1 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato e nell'offerta tecnica, ovvero diversamente concordata con il committente, per la consegna di relazioni, istruttorie, report, elaborati, etc.	1,5 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Ogni altra inadempienza accertata dall'Amministrazione (es.: diffinitività o mancata realizzazione delle prestazioni) che comporti nel caso più grave una perdita economica, fatta salva la quantificazione di ulteriori danni	1 per cento, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni inadempimento
Mancata osservanza degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma della Sardegna	1 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni violazione

Art 20. Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 117 del Codice, l'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) Riduzione del 10%, cumulabile con la riduzione di cui ai punti a) e b), quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 106, comma 3, del Codice ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

d) Riduzione del 10% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni: UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001, UNI/PdR 125, UNI ISO 20121. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c).

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art 21. Osservazione di norme previdenziali, assistenziali e a tutela dei lavoratori

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'Aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

Al personale facente parte dei gruppi di lavoro deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a servizi analoghi.

L'Aggiudicatario, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi, nonché l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Amministrazione di fronte



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

ad azioni o pretese al riguardo. Si applica inoltre quanto previsto dalle norme vigenti in materia di intervento sostitutivo dell'Amministrazione in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

In caso di inadempimento a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'Art. 1456 del Codice civile.

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008, si rileva che per contratti che riguardano servizi di natura intellettuale non è prevista la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto non sussiste l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3, del medesimo decreto e, per l'effetto, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Art 22. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si obbliga ad assolvere a tutte le prescrizioni previste dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al Contratto; pertanto, si impegna trasmettere prima ed ai fini del pagamento la dichiarazione relativa alla prevista dall'articolo 3 comma 7 della Legge n. 136/2010. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento saranno registrati su un conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, i cui estremi identificativi devono essere tempestivamente comunicati dall'Appaltatore.

I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ogni pagamento effettuato con bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP dell'Intervento a cui si riferiscono le prestazioni.

Il mancato rispetto delle prescrizioni previste dal presente articolo e dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile.

Art 23. Osservazione del Codice di comportamento e del Patto di integrità

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna approvato con D.G.R. n. 68/15 del 31.12.2025, reperibile all'indirizzo: <https://delibere.regione.sardegna.it/delibera/116900>, e il Patto di Integrità approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2/16 del 15/01/2025, allegato agli atti di gara, impegnandosi a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione del Patto di Integrità può comportare la risoluzione del contratto come disposto all'art 4 del medesimo Patto di integrità.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Art 24. Risoluzione contrattuale

Il contratto può essere risolto nei casi previsti dall'art. 122 del Codice.

A prescindere dalle cause generali di risoluzione, nonché quelle previste nel Capitolato, la Stazione Appaltante potrà risolvere lo stesso ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario mediante PEC, nei seguenti casi:

- 1) subappalto non autorizzato;
- 2) violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della Legge n. 136/2010;
- 3) qualora si verificano gravi interruzioni del servizio appaltato attribuibili all'Aggiudicatario;
- 4) qualora l'aggiudicatario incorra ripetutamente, per più giorni consecutivi e con grave pregiudizio per il servizio, nelle penalità previste dal paragrafo 19 del presente Capitolato;
- 5) in caso di gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- 6) in caso di esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;
- 7) in caso di arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario;
- 8) qualora l'aggiudicatario proceda a sostituire o a variare il Gruppo di lavoro senza l'assenso dell'Amministrazione.

In tutti i casi summenzionati la Stazione appaltante ha la facoltà, previa comunicazione espressa al fornitore di volersi avvalere delle clausole risolutive sopra indicate, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'aggiudicatario medesimo, di procedere all'incameramento della garanzia definitiva, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva, altresì, ogni altra azione che la Stazione appaltante stessa ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Ai sensi dell'art. 124 del Codice, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio, se tecnicamente ed economicamente possibile.

In caso di accertata grave violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento approvato con D.G.R. n. 68/15 del 31.12.2025, la Stazione Appaltante contesta il fatto per iscritto all'Aggiudicatario, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

In caso di risoluzione del contratto sarà pagato alla società aggiudicataria solamente il prezzo contrattuale per le prestazioni effettivamente rese e rendicontate, deducendo le eventuali penalità e le eventuali spese sostenute dalla Stazione Appaltante in conseguenza della risoluzione.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del servizio risolto, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Aggiudicatario possa dar luogo.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'Aggiudicatario mediante PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art 25. Recesso e sospensione del servizio

1. La Stazione Appaltante potrà recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse e per giusta causa, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
qualora sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario.
3. La Stazione Appaltante potrà altresì recedere unilateralmente dal presente contratto qualora gli accertamenti antimafia attualmente in corso presso le Prefetture competenti dovessero risultare positivi ai sensi di quanto previsto dall'Art. 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011.
4. La Stazione Appaltante potrà recedere altresì in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'Aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti, i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.
5. Dalla data di efficacia del recesso, decorrente dalla ricezione dello stesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione.
6. Decorso il termine di 20 giorni dalla formale comunicazione di esercizio del diritto di recesso, la Stazione Appaltante prende in consegna il servizio ed effettua la verifica della conformità. In tal caso l'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 123 c. 1 del Codice, si obbliga a pagare all'aggiudicatario un'indennità corrispondente al pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dell'appalto non eseguito.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

7. L'Appaltatore rinuncia espressamente, sin d'ora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga quanto previsto dall'art. 1671 del c.c.

Art 26. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni contrattuali e in generale alle norme vigenti ed al Codice civile in materia di contratti.